

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Alcune immagini dell'incuria e del degrado dei parchi di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Da sinistra i basamenti di cemento di alcuni giochi fuoriescono dal terreno costituendo un pericolo per i bambini; uno scivolo danneggiato; sporcizia in un'area verde. Le foto sono state scattate da Liana Botti

SILVIA BARTOCCI  
FONTANA

Giochi danneggiati e spazi trascurati. Protestano i cittadini

## Aree verdi, viaggio tra degrado e sporcizia

Una mamma racconta l'incuria dei parchi in un dossier

ASSISI - Sono sei gli spazi attrezzati per i bambini nei parchi pubblici di Assisi e Santa Maria. Aree verdi che dovrebbero fare la gioia di mamme, bambini e turisti ma che in realtà, come lamentano molti cittadini, sono difficilmente accessibili e spesso pericolosi.

E' il caso, ad esempio, del piccolo parco di Borgo Aretino, situato accanto ad una strada transiata dai visitatori che, dal parcheggio di Porta Nuova, accedono al centro storico. Giochi, scivoli, altalene, e un cartello di divieto ai cani dovrebbe far sì che questo spazio fosse luogo ideale per i più piccoli. Ma le cose non stanno proprio così, come spiega Alessia Pasquali, mamma di due bambini.

"Lo scivolo - afferma - è vecchio e senza le paratie di sicurezza. Chiediamo

la sostituzione delle attrezzature ludiche, e un cancello che eviti l'accesso agli animali". Altro problema è quello delle "tracce" lasciate dai cani. "Provvedo personalmente a rimuovere escrementi di animali - spiega Antonio Amori - . Suggerisco all'amministrazione di dotare i parchi di distributori di sacchetti per i bisogni degli animali e di una cartellonistica simpatica come in altre città italiane. Un modo questo, per sensibilizzare in modo incisivo e spiritoso i passanti al rispetto per gli spazi verdi e per dimostrare anche che la nostra è una città socialmente impegnata".

Lo scenario del parco antistante la basilica di Santa Maria degli Angeli, non è più incoraggiante. Anzi. "I basamenti di cemento degli impianti ludici che fuoriescono dal terreno rappresentano un pericolo", spiega Liana Botti, mamma assisiata,

mentre illustra le foto, circa 40, che due mesi fa ha inviato al sindaco. Obiettivo del lavoro da lei realizzato, condurre il primo cittadino in un viaggio virtuale, attraverso le immagini, nell'incuria e nel degrado delle aree verdi. Foto che mettono in evidenza, in modo inequivocabile lo stato di deterioramento dei

giochi e l'abbandono di alcune zone. Ecco quindi che si scopre come nel parco di via Martiri delle Foibe, uno dei più grandi, con giochi efficienti e tanto verde, non ci sia neanche una fontanella, o come il parco di via Madonna dell'Ulivo, con la pioggia diventi un pantano di fango. "

Il problema non coinvolge solo i residenti - racconta Emilio Romano gestore di un'attività commerciale - penso che il degrado dei parchi sia indegno per una città come Assisi con un'alta percentuale di turismo familiare. Raccolgo molte lamentele tra i passanti che dopo aver visitato la città

non trovano uno spazio per rilassarsi e far giocare i propri figli". Riprogettazione degli spazi e modifica dell'ingresso per favorirne l'accesso è in progetto per il Pincio inserito dall'amministrazione nel Piano Urbano Complesso. Sebbene già da tempo necessitasse di adeguamenti in termini di si-

curezza e di fruibilità degli impianti ludici l'apertura quotidiana e la manutenzione del parco è stata garantita dall'associazione culturale Sasa che ne ha curato la gestione fino alla fine di ottobre. Da allora il parco Regina Margherita è chiuso e non è ancora stato pubblicato il bando per il rinnovo della gestione. "Suggerirei - spiega Raffaele Ariante, artista locale - di dotare il parco di installazioni artistiche provenienti da tutto il mondo. Un modo questo, per realizzare appieno le potenzialità del luogo con la triplice funzione di intrattenimento serale per i giovani, efficiente parco per l'infanzia, e luogo di attrazione culturale".

Idee, sogni, progetti, in attesa che la situazione delle aree verdi, cambi, che possano tornare ad essere aree fruibili da tutti, bambini, mamme e turisti compresi.

### Assisi, via alla rete commerciale del turismo

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Leonardo Paoletti rilevano che il 2009 dovrà essere, "per il settore del turismo il 2009 sarà l'anno della messa a punto di una "rete commerciale" autonoma". E' l'annuncio del sindaco Claudio Ricci e dell'assessore Leonardo Paoletti i quali annunciano i progetti in cantiere nella città serafica.

"In questi anni l'Amministrazione ha molto lavorato (per concludere nei prossimi due) alla creazione di parcheggi, riqualificazioni urbane e piazze, viabilità e sottopassi, spazi per eventi e congressi, restauro di beni culturali, eventi, comunicazione, anche televisiva, e innovazione tecnologica. E' arrivato - proseguono Ricci e Paoletti - il momento della "rete commerciale turistica" necessaria per "vendere meglio il prodotto a livello italiano e internazionale" a partire dall'attivazione di un convention bureau - tour operator che il Consorzio AssisiSi sta realizzando con una iniziativa congiunta al Comune. Inoltre sono in corso contatti, ormai conclusivi, con due "importanti strutture commerciali italiane e internazionali" che metteranno a disposizione la loro rete vendita (tradizionale e on line) per Assisi e gli altri siti italiani dichiarati dell'Unesco "Patrimonio mondiale". Si intende - concludono il sindaco e l'assessore - anche avviare una "campagna di sensibilizzazione interna" al fine di migliorare la qualità dell'accoglienza coniugando "spiritualità e cultura" in linea con il progetto triennale Giotto e i Giotteschi ad Assisi".

Un'iniziativa, quella del Comune, che punta a riqualificare l'offerta del settore e a rendere Assisi, una delle mete turistiche più ambite d'Italia, ancora più accogliente.

### Centrosinistra sempre più diviso, la segreteria di Rifondazione comunista attacca il Pd "Le primarie, guerra tra bande"

MASSIMILIANO  
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - "Una guerra tra bande". Così la segreteria di Rifondazione comunista definisce le primarie che domenica hanno incoronato Antonio Criscuolo candidato a sindaco del partito democratico.

"A distanza di pochi giorni ci sembra che il grande sconfitto di questa consultazione sia il partito democratico stesso e che sia entrato in crisi il progetto che intendeva portare avanti. La dinamica che ha caratterizzato questa consultazione è stata proprio la "guerra

tra bande" dentro il Pd, una prova di forza all'interno della sezione bastiola e tra questa e la segreteria provinciale del partito. Le primarie hanno prodotto una spaccatura interna che facilita solo il centrodestra. Si è trattato di un atto di irresponsabilità politica che complica anche il quadro delle alleanze con gli altri partiti. Ma ancor più grave - spiegano i rifondatori - è stata l'assenza dalla competizione di differenti proposte politiche e l'incapacità di considerare ciò che è successo a Bastia negli ultimi anni.

Dalla nascita di comitati contrari al progetto Deltafina (ricordiamo il comitato Mezzo-

miglio e il comitato per le scuole), alle proteste per il sottopassaggio di via San Rocco e per il progetto della piazza di Ospedalichio, dalla questione Pip all'insediamento della Leroy Marlin, passando per la chiusura di aziende importanti e per la perdita di posti di lavoro nel nostro territorio. Nessuno è stato in grado di confrontarsi con la città su questi problemi e su quelli futuri. Ribadiamo la nostra disponibilità a confrontarci con tutte le forze politiche di centrosinistra sulle questioni concrete a partire da come si intende procedere relativamente ai progetti di ristrutturazione delle grandi aree industriali dimesse.

Diamo per scontato che soltanto chi è libero da interessi di parte può ricoprire un incarico importante come quello di sindaco, tanto più a Bastia, dove è necessario ricostruire un legame forte tra amministrazione e cittadino e ridare alla comunità un'identità sociale e culturale". Intanto le liste civiche di Rosella Aristei stanno distribuendo volantini molto critici rispetto all'operato dell'amministrazione Lombardi. "Il programma elettorale della coalizione al governo della città è rimasto sulla carta. Una sequenza di false promesse, a partire dalla variante al piano regolatore che non è ancora arrivata".

### Bastia, lavori in corso per una nuova rotatoria

BASTIA UMBRA - Ruspe ed operai sono al lavoro per la realizzazione della nuova rotatoria della zona industriale di Bastia Umbra, localizzata nell'incrocio tra via degli Ippocastani e via delle Industrie all'altezza della pasticceria Me-la. L'intervento permetterà l'eliminazione di un incrocio estremamente pericoloso, in un punto di grande traffico durante le ore lavorative. Il progetto redatto prevede le stesse finiture applicate alla rotatoria nell'incrocio tra via Madonna di Campagna e via Cipresso. Per l'illuminazione sono stati scelti pali con lampade tecnologiche al Led, sistemi innovativi più efficaci dei tradizionali lampioni al neon che permettono oltremodo un risparmio energetico, già adottati da dicembre nel centro storico di Bastia e in via Todi. Si prevede il termine dei lavori entro il mese di marzo, per una spesa totale pari a 180.000 euro.

### Aido, riunione per la nomina di presidente e segretario

ASSISI - Il gruppo comunale dell'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule di Assisi, presieduto da Vittorio Pulcinelli, ha indetto per il 19 febbraio, alle ore 21 l'assemblea intermedia 2009. L'ordine del giorno dell'Aido, che svolge un ruolo di promozione della donazione degli organi nel territorio assisano, prevede la nomina del presidente e del segretario, la relazione sull'attività svolta nel 2008 dal consiglio direttivo e sulla esecuzione del programma quadriennale. Seguirà la relazione amministrativa, il bilancio consuntivo 2008 e del preventivo 2009, con la presa d'atto del collegio dei revisori dei conti che terranno la relazione. L'occasione sarà propizia per determinare le quote sociali a carico dei gruppi e per varare una serie di nuove iniziative per promuovere, sempre più e meglio, tra la gente e le scuole del distretto scolastico di Assisi, la cultura della donazione.